



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Dirigenti

Il giorno 6 luglio 2022 presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze, si sono riunite le parti negoziali così composte:

L'Università degli Studi di Firenze rappresentata dal Delegato alle Relazioni Sindacali Prof. Luigi Burroni e dal Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti

e

le Organizzazioni Sindacali di Ateneo:

CISL SCUOLA nella persona del Segretario Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

FLC CGIL nella persona del Segretario Dott. John Witmer Gilbert

Federazione UIL SCUOLA RUA nella persona del Segretario Regionale Dott. Mario Finoia

SNALS CONFSAI, nella persona del Segretario Dott.ssa Francesca Giannini

DIRIGENTI SCUOLA, nella persona del Presidente Regionale Dott. Roberto Mugnai

Le parti

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

- il D. Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- i CCNL vigenti dell'Area VII della Dirigenza Universitaria;

- le “Linee Guida per la organizzazione delle funzioni tecnico amministrative di Ateneo” approvate con D.D. n. 344 del 26 febbraio 2015, prot. n. 25649, ed in particolare l'allegato I;

- il D.D. n. 591 del 29 marzo 2017, prot. n. 47988, con il quale si è effettuata la revisione e l'aggiornamento del disegno organizzativo;

- il D.D. n. 650 del 5 aprile 2017, prot. n. 52162, con il quale sono state aggiornate le pesature delle aree dirigenziali e degli incarichi aggiuntivi e rideterminate le correlate retribuzioni;

- il CCNL relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, siglato in data 8 luglio 2019;

Unità di Processo “Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo

Relazioni Sindacali

Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze

055 2757337-7326 | fax 055 2756348 | e-mail: relazionisindacali@unifi.it

P.IVA | Cod. Fis. 01279680480



- il “Contratto Integrativo Dirigenti”, siglato in data 3 dicembre 2020;

VISTO

- il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 8 aprile 2022 con cui viene certificato il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l’anno 2022, come di seguito riassunte:

| Fondo per il Finanziamento della Retribuzione di posizione e di Risultato per i Dirigenti di Seconda Fascia (*) | | | |
|--|----------------|----------------|---------------|
| | 2022 | 2021 | Diff. |
| 1.1 Risorse Fisse aventi carattere di certezza e stabilità | | | |
| 1.1a Risorse storiche | 652.877 | 652.877 | 0 |
| Fondo 2004 certificato parte fissa | 652.877 | 652.877 | 0 |
| 1.1b Incrementi contrattuali | 67.484 | 67.484 | 0 |
| Art. 7 comma 1 CCNL 5/3/2008 biennio 2004/2005 (decorrenza 1/1/2005) | 7.605 | 7.605 | 0 |
| Art. 7 comma 1 CCNL 5/3/2008 biennio 2004/2005 (decorrenza 31/12/2005) | 9.165 | 9.165 | 0 |
| Art. 22 comma 1 CCNL 28/7/2010 quadriennio 2006/2009 (2,36% MS 2005) | 22.513 | 22.513 | 0 |
| Art. 7 comma 1 CCNL 28/7/2010 biennio 2008/2009 (1,45% MS 2007) | 15.616 | 15.616 | 0 |
| Art. 47 comma 2 CCNL 08/07/2019 triennio 2016/2018 (1,7% MS 2015) | 12.585 | 12.585 | 0 |
| 1.1c Altri Incrementi | 24.613 | 24.613 | 0 |
| Art. 62 commi 3 e 4 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 RIA Personale Cessato | 24.613 | 24.613 | 0 |
| Art. 62 comma 7 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi | 0 | 0 | 0 |
| Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità | 0 | 0 | 0 |
| 1.1 Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c) | 744.974 | 744.974 | 0 |
| 1.2 Risorse Variabili (**) | | | |
| 1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 | 0 | 0 | 0 |
| Art. 43 L. 449/1997 Risparmi di gestione | 0 | 0 | 0 |
| Art. 62 comma 3 lettera c) CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Maggiori entrate o economie di gestione | 0 | 0 | 0 |
| Art. 62 comma 3 lettera b) CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Specifiche disposizioni di legge | 0 | 0 | 0 |
| Art. 62 comma 7 CCNL 5/3/2005 quadriennio 2002/2005 Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione parte variabile | 0 | 0 | 0 |
| 1.2b Incrementi variabili NON sottoposti ai limiti di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 | 0 | 1.199 | -1.199 |
| Art. 62 commi 3 lettera d) CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 Incarichi aggiuntivi e compensi professionali | 0 | 0 | 0 |



| | | | |
|---|----------------|----------------|---------------|
| RD 1578/1933 | | | |
| Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente | 0 | 0 | 0 |
| Art. 62 commi 4 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 | | | |
| Ratei di RIA Personale Cessato | 0 | 0 | 0 |
| Art. 27 commi 3 CCNL 5/3/2008 quadriennio 2002/2005 | | | |
| Incarichi ad interim | 0 | 0 | 0 |
| Somme non utilizzate Fondo anno precedente | | 798 | -798 |
| Risorse Legge di Bilancio (art. 1 comma 870 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178) | | 401 | -401 |
| 1.2 Totale risorse variabili (1.2a+1.2b) | 0 | 1.199 | -1.199 |
| 1.3 Decurtazioni del Fondo | | | |
| 1.3a Decurtazione rilevanti ai fini della verifica del limite | 211.549 | 211.549 | 0 |
| Decurtazione Fondo per rispetto art. 1 comma 189 L. 266/2005 (da versare al MEF) | 0 | 0 | 0 |
| Altre decurtazioni del Fondo | | | |
| Riduzione delle Aree Dirigenziali | 140.181 | 140.181 | 0 |
| Altre decurtazioni del Fondo | | | |
| Riduzione delle Aree Dirigenziali per l'anno 2015 | 71.368 | 71.368 | 0 |
| 1.3b Decurtazioni Fondo per applicazione art. 1 comma 456 Legge 147/2013 - rilevanti ai fini della verifica del limite | 70.531 | 70.531 | 0 |
| Decurtazioni Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010) | 10.014 | 10.014 | 0 |
| Decurtazioni Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010) | 60.517 | 60.517 | 0 |
| 1.3c Decurtazioni Fondo per rispetto art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 | 1.774 | 1.774 | 0 |
| Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016 | 1.774 | 1.774 | 0 |
| 1.3 Totale decurtazioni (1.3a + 1.3b+1.3c) | 283.854 | 283.854 | 0 |
| 1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione | | | |
| 1.4a Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1) | 744.974 | 744.974 | 0 |
| 1.4b Totale risorse variabili (1.2) | 0 | 1.199 | -1.199 |
| 1.4c Totale decurtazioni (1.3) | 283.854 | 283.854 | 0 |
| 1.4 Totale Risorse Fondo sottoposto a certificazione (1.4a + 1.4a -1.4c) | 461.120 | 462.319 | -1.199 |

(*) Importi lordo Dip.

(**) Tali somme possono essere utilizzate esclusivamente per erogare poste variabili.

VISTA

- la necessità di procedere ad una revisione del sistema di pesatura degli incarichi in Ateneo;

RITENUTO OPPORTUNO

- incrementare il numero delle fasce da attribuire al personale dirigente in modo tale da poter garantire una maggior flessibilità di gestione degli incarichi stessi;



CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Ambito e validità dell'accordo

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo determinato e in assegnazione temporanea, di seguito chiamati dirigenti.
2. Il presente accordo è formulato ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL del personale dell'Area Istruzione e Ricerca sottoscritto l'8 luglio 2019.
3. Gli effetti economici e giuridici del contratto, salva diversa espressa indicazione appositamente prevista, decorrono dal 1° gennaio 2022 fino a disdetta di una delle due Parti, nel qual caso rimangono efficaci fino alla stipula di nuovo accordo.
4. Fermo restando quanto precede, le Parti si riservano di riaprire il confronto negoziale, anche su iniziative unilaterali, ogni qual volta intervengano nuovi indirizzi contrattuali o di legge relativi ad argomenti trattati nel presente contratto collettivo integrativo.

Art. 2

Ripartizione Fondo

1. Nel rispetto di quanto disposto dal vigente CCNL, dalle disposizioni legislative vigenti e, in particolare, di quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e dal D.P.R. 122/2013, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per il 2022 ammonta, in via preventiva, complessivamente a:

| | |
|---|----------------|
| <i>Fondo 2022</i> | 461.120 |
| di cui competenza pura | 461.120 |
| di cui "somme non utilizzate fondo anno precedente" | 0 |

2. Le "somme non utilizzate Fondo anno precedente", essendo di natura variabile e non costante nel tempo, non possono essere utilizzate per la remunerazione di istituti fissi e continuativi.
3. Tenuto conto che l'art. 48 comma 3 del CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019 stabilisce che alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del Fondo, le Parti concordano di ripartire la parte strutturale del fondo (senza "somme non utilizzate fondo anno precedente") in oggetto secondo le percentuali di seguito indicate:

| <i>Ripartizione 2022</i> | | | |
|---------------------------|------------|-----|--------------|
| | | % | |
| Retribuzione Posizione | 382.729,60 | 83% | Utilizzo max |
| Retribuzione di Risultato | 78.390,40 | 17% | Utilizzo min |
| | 461.120,00 | | |



Art. 3

Retribuzione di posizione

1. Considerato che la ripartizione del fondo è strettamente legata ai criteri generali definiti dal CCNL vigente e ai valori economici della retribuzione di posizione attribuiti alle fasce, le Parti, nel determinare la quota del Fondo da destinare alla retribuzione di posizione hanno considerato, quali valori economici annui della retribuzione di posizione gli importi di seguito riportati:

| <i>Fascia</i> | <i>Importo annuo (lordo Dip.) comprensivo di 13a</i> | <i>Parte Fissa</i> | <i>Parte Variabile</i> |
|---------------|--|--------------------|------------------------|
| Fascia 1 | 41.409,50 | 12.565,11 | 28.844,39 |
| Fascia 2 | 38.409,50 | 12.565,11 | 25.844,39 |
| Fascia 3 | 32.409,50 | 12.565,11 | 19.844,39 |
| Fascia 4 | 22.409,50 | 12.565,11 | 10.844,39 |
| Fascia 5 | 14.409,50 | 12.565,11 | 1.844,39 |

2. Tali valori sono comprensivi anche della retribuzione di posizione parte fissa negli importi stabiliti dall'art. 45, comma 5 del citato CCNL 8 luglio 2019, € 12.565,11 (annui lordi comprensivi di 13ma).
3. Gli importi delle fasce verranno automaticamente rideterminati qualora previsti dai successivi rinnovi contrattuali.

Art. 4

Retribuzione di risultato

1. Considerato che l'art. 25 comma 3 del CCNL Area VII 28 luglio 2010 prevede che l'importo annuo individuale della retribuzione di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto, nei limiti delle risorse disponibili del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti, previa valutazione positiva dei risultati ottenuti e dei comportamenti assunti da ciascun dirigente, le Parti, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità stabiliscono, in conformità alle disposizioni dell'art. 26 dello stesso CCNL, che la retribuzione di risultato è articolata in 5 livelli di merito che garantiscono un'adeguata differenziazione degli importi e sarà erogata a seguito di valutazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2. I criteri per la valutazione dei Dirigenti sono definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP); il documento è sottoposto a revisione annuale, così come previsto dalla normativa vigente.

3. Di seguito si dettagliano i livelli di merito *a regimilizzo minime*:

| <i>Giudizio di valutazione</i> | <i>Livelli di Merito</i> | <i>% massima di personale da collocare</i> | <i>% di raggiungimento degli obiettivi</i> | | <i>% di risultato garantita</i> |
|------------------------------------|------------------------------|--|--|-----------|---|
| | | | <i>Dal</i> | <i>Al</i> | |
| Eccellenza | Liv. Merito 1 | 30% | 95,01 | 100 | 20,00 |



| | | | | | |
|----------------------|---------------|------|----------------|----|-------|
| Alta | Liv. Merito 2 | 100% | 85,01 | 95 | 20,00 |
| Buona | Liv. Merito 3 | 100% | 75,01 | 85 | 20,00 |
| Sufficiente | Liv. Merito 4 | 100% | 65 | 75 | 20,00 |
| Valutazione negativa | Liv. Merito 5 | 100% | al di sotto 65 | | 0 |

4. Se la valutazione è inferiore al 65% al dirigente non verrà corrisposta alcuna Retribuzione di Risultato ed in tal caso sarà attivata la procedura di cui all'art. 41 del D. Lgs. 150/2009 e quanto previsto in materia di responsabilità disciplinare.

5. Al fine di garantire l'integrale utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, ai sensi del comma 2, art. 25, CCNL Area VII 28 luglio 2010, gli eventuali residui della quota di retribuzione di risultato dell'anno (di cui all'art. 2 comma 3), al netto di quanto destinato al successivo art. 5, andranno ad incrementare le percentuali di risultato, come individuate al precedente comma 3 in modo da garantire un'adeguata differenziazione tra i livelli di merito. La quota disponibile viene divisa secondo il seguente principio:

Importo Unitario = Quota A Disposizione / Tot. Fatt. Div.

| <i>Giudizio di valutazione</i> | <i>Livelli di Merito</i> | <i>Numero dirigenti collocati nelle fasce dopo la valutazione</i> | <i>Fattore moltiplicativo da applicare al numero di dirigenti collocati nelle fasce</i> | <i>Fattore divisorio</i> | <i>Importo unitario per Quota</i> |
|--------------------------------|--------------------------|---|---|--------------------------|-----------------------------------|
| Eccellenza | Liv. Merito 1 | A | 2 | 2*A | Importo Unitario*2 |
| Alta | Liv. Merito 2 | B | 1 | 1*B | Importo Unitario*1 |
| Buona | Liv. Merito 3 | C | 0,5 | 0,5*C | Importo Unitario*0,5 |
| Sufficiente | Liv. Merito 4 | D | 0 | 0*D | 0 |

Tot. Fatt. Div

6. Ai sensi dell'art. 48, comma 4, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019, ogni anno le eventuali risorse destinate per ripartizione alla retribuzione di posizione (di cui all'art. 2 comma 3) che, a consuntivo, risultassero ancora disponibili sono destinate ad incrementare, per tale anno, la quota destinata alla retribuzione di risultato ed utilizzate secondo quanto previsto dal precedente comma 5.

Art. 5

Differenziazione della retribuzione di risultato (bonus eccellenze)

1. Ai sensi dell'art. 50, commi 3 e 4, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019, ai dirigenti che conseguono la valutazione più elevata in base al sistema di valutazione del merito di cui all'art. 4, comma 3 del presente accordo, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato.



2. Stante la norma, il bonus sarà attribuito ai dirigenti che si collocano nel Livello di merito 1 (Eccellenza).
3. La quota massima di dirigenti a cui attribuire il bonus di cui al precedente comma 1 è fissata in 1 unità, nel rispetto di quanto previsto al comma 5, art. 50, CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019.
4. L'efficacia del presente articolo è subordinata all'adeguamento del SMVP.

Art. 6

Utilizzo “Somme non utilizzate fondo anno precedente”

1. Le eventuali risorse della retribuzione di risultato che a consuntivo risultassero non spese (al netto di quelle non più utilizzabili nell'anno di riferimento) sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nell'anno successivo ed utilizzate secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 5.

Art. 7

Incarichi *ad interim*

1. Nel caso di dirigente titolare di incarico e assente con diritto alla conservazione del posto e nel caso di vacanza di posto in organico, la reggenza dell'ufficio può essere affidata a un altro dirigente del medesimo livello dirigenziale con un incarico *ad interim* secondo quanto disposto dall'art. 27 del CCNL 05.03.2008.
2. Il dirigente, durante il periodo di sostituzione, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento per il suo incarico principale. Il trattamento economico complessivo del dirigente, per i periodi di sostituzione, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito e comunque nei limiti della disponibilità del fondo.
3. In ogni caso detta retribuzione di posizione sarà proporzionata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'incarico *ad interim*.

Art. 8

Incarichi aggiuntivi

1. Gli incarichi, le funzioni e i compiti attribuiti ai dirigenti dall'Ateneo ricadono nel principio di onnicomprensività (art. 52 comma 2 CCNL 05.03.08 comma 2).
2. Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del CCNL del 05.03.08, qualora gli incarichi aggiuntivi vengano conferiti da terzi ai dirigenti in ragione del loro ufficio su designazione dell'Ateneo i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'Ateneo e confluiscono sui fondi di cui all'articolo 47 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione di risultato dei dirigenti) per essere destinati al trattamento economico accessorio, sulla base dell'art. 24, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001. Ai dirigenti interessati dallo svolgimento dei suddetti incarichi viene corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio pari al 55% dell'importo disponibile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.



Art. 9

Disposizioni finali

1. Per tutte le materie di cui all'art. 7 del CCNL Area Istruzione e Ricerca del 8 luglio 2019 non disciplinate nel presente Contratto Collettivo Integrativo, si rinvia a successivi e specifici accordi.
2. Per quanto non previsto dal presente Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle norme di legge e alle disposizioni dei Contratti Nazionali di Lavoro attualmente vigenti.
3. I criteri di ripartizione del fondo tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato sono negoziati con cadenza annuale. Pertanto il contenuto economico del presente contratto ha validità fino al 31 dicembre 2022.
4. Le parti si impegnano a rivedere l'attuale assetto della struttura del trattamento accessorio del personale Dirigente, anche alla luce dei prossimi rinnovi contrattuali e in considerazione della sostenibilità del fondo.
5. Le parti inoltre si impegnano ad avviare, entro il mese di ottobre 2022, il confronto previsto dall'art. 5 comma 3 lett. a) CCNL Area Istruzione e Ricerca 8 luglio 2019 – "i criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità".

La delegazione di parte pubblica

Delegato alle Relazioni Sindacali
Prof. Luigi Burroni

_____ f.to _____

Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

_____ f.to _____

Le Organizzazioni Sindacali di Ateneo,

CISL SCUOLA
nella persona del Segretario
Dott.ssa Cristina Tosti Guerra

_____ f.to _____

FLC/CGIL
nella persona del Segretario
Dott. John Witmer Gilbert

_____ f.to _____



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Federazione UIL SCUOLA RUA
nella persona del Segretario Regionale
Dott. Mario Finoia

_____ f.to _____

SNALS CONFISAL
nella persona del Segretario
Dott.ssa Francesca Giannini

_____ f.to _____

DIRIGENTI SCUOLA
nella persona del Presidente Regionale
Dott. Roberto Mugnai
